

19382⁶

Stimatissimo N. Tommaseo,



Il documento del 1509 non credo che sia
 stato pubblicato mai: ma per la bellezza di
 undici pagine, di 38 linee verso di ciascuna
 pagina, scritte piuttosto di un carattere roc-
 cotto. Però che la stampa, in ottavo,
 prenderebbe un trenta fasciate. E ora, che
 amove l'economia del suo lavoro, e le
 proporzioni date alla parte dei documenti,
 è in grado di giudicare meglio di me,

le convergenze inerire questo di cui vi parla.

Aspetto un suo avviso.

Io non so s' ella vedesse in una filza delle Stroziane due lettere, l'interamente e certamente di mano del Machiavelli: a ogni buon fine, gliene mandò il principio e il finale, con la precisa indicazione delle date, indirizzi ec.

La Ricapiana è una donna provincia. Bisogna che ci sia lui proprio il

signor Alberto (e sta molto gr. le sue vite); bisogna ch' egli possa dar retta; bisogna che la persona incaricata sia di sua conoscenza e soddisfazione. L'ho fatto un' altra volta di chiedersi prima pure; ma allora non vi trattava che di progettare e raccomandare e attempare, offrendo tutto quello che chiedeva e faceva. (noni che il P. Barone Bettini? è una ben l'idea), il P. Alberto ha certo qualche molto onore e favore. Se poi non ha questo mezzo, vedrò di

contentarla io; ma senza fretta.

Mi credi intanto sempre tuo

af. mo. C. Guastini

di Firenze, 22 di marzo 79.